



A.N.I.M.

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE INGEGNERI MINERARI
INGEGNERI DELLE GEORISORSE, DELLE GEOTECNOLOGIE, DELL'AMBIENTE E TERRITORIO**

Verbale del Consiglio Nazionale dell'A.N.I.M. del 15 novembre 2019

Il giorno 15 novembre 2019, c/o la sala riunioni piano primo del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture (DIATI 3) del Politecnico di Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 24 - Torino, si è svolta la riunione del Consiglio Nazionale dell'A.N.I.M. - Associazione Nazionale Ingegneri Minerari, per esaminare gli argomenti di cui alla convocazione del Presidente del 31 ottobre 2019, con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente;
- Aggiornamento corsi di formazione;
- Informazione CAM strade;
- Organizzazione convegni SAMOTER, GEOFLUID ed EXPLO2020;
- Organizzazione convegno rifiuti minerari a Roma;
- Verifica opportunità gruppi di interesse per la redazione di documenti ANIM (Esplosivi, Patrimonio minerario dismesso, Legislazione mineraria, Sicurezza mineraria, Rifiuti Minerari ed Economia circolare);
- Progetto per la riproposizione delle linee guida relativamente all'applicazione delle Norme Tecniche sulle Costruzioni all'ambito minerario;
- Verifica organizzazione dei corsi di Capo Cava a seguito della sottoscrizione del protocollo con RINA;
- Valutazioni per introduzione in ambito nazionale della "Social Licence to Operate";
- Collaborazione con Università e Politecnico di Torino per organizzazione workshop internazionale dello IUGS, Heritage Stones Subcommittee: Il International Workshop on Heritage Stones/Training Course on Natural Stones and Cultural Heritage promotion and preservation;
- Collaborazione con CNG (Organizzazione Master);
- Varie ed eventuali.

Alla riunione sono stati invitati i componenti titolari e supplenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti i seguenti membri:

- 1) Domenico Savoca Presidente
- 2) Giovanni Aniceti Vicepresidente e Tesoriere economo
- 3) Domenico Mavaro Consigliere

- | | | |
|-----|--------------------|---|
| 4) | Guido Gola | Vicepresidente |
| 5) | Orlando Pandolfi | Vicepresidente |
| 6) | Alberto Maccabruni | Vicepresidente |
| 7) | Andrea Dizioli | In rappresentanza della società IMI FABI S.p.A. |
| 8) | Pierpaolo Oreste | Consigliere |
| 9) | Rossana Bellopede | Consigliere |
| 10) | Sabrina Manazza | Consigliere |
| 11) | Maddaloni Luca | Consigliere |
| 12) | Ponzi Mario | Consigliere |
| 13) | Paola Marini | Revisore dei Conti |
| 14) | Mavaro Francesco | Revisore dei Conti supplente |

Prende parte ai lavori, su invito del Presidente, il socio Prof. Mauro Fornaro.

In merito alle assenze, si prende nota della giustificazione del Segretario Generale Nando Ferranti causa gravi motivi familiari e di Claudia Chiappino.

Il Presidente Domenico Savoca apre i lavori alle ore 14.20, che procedono secondo l'o.d.g. stabilito, seppur con una sequenza differente rispetto alla sopracitata convocazione del 31 ottobre 2019.

Punto 1 - Comunicazioni del Presidente

Il Presidente Domenico Savoca riferisce sulla recente iniziativa della Regione Lombardia in merito alla creazione di un comitato tecnico per la valorizzazione del patrimonio minerario dismesso. Di tale comitato tecnico risulteranno componenti n. 2 rappresentanti di Associazioni portatrici di interessi nel campo della valorizzazione delle miniere dismesse, ANCE, Regione Lombardia Settore Cultura, etc. È stato chiesto ad ANIM di comunicare un nominativo come componente del comitato tecnico che è stato individuato, con condivisione dei presenti alla riunione, nel Presidente ANIM.

Punto 2 - Aggiornamento corsi di formazione

Il Presidente relaziona in merito al Corso di Formazione in materia di Polizia mineraria per funzionari della Regione Emilia-Romagna che è ormai giunto alla terza giornata (ultimo intervento tenuto dalla socia Donatella Cesan) su 7 appuntamenti previsti (conclusione del Corso il 12 dicembre 2019).

Tale iniziativa è specifica per la realtà della Regione Emilia-Romagna. I temi legali saranno affrontati da un avvocato individuato dal Vicepresidente Prof. Ezio Mesini. Il Corso proseguirà nel 2020 con ulteriori 3 giornate di formazione ed approfondimenti, mentre vi è una opzione per docenze anche nell'anno 2021.

Punto 3 - Verifica organizzazione dei corsi di Capo Cava a seguito della sottoscrizione del protocollo con RINA

Il Presidente ANIM spiega che per l'iniziativa, prevista in Carrara, è sostanzialmente pronto l'accordo di programma contenente la struttura del corso (sarà effettuato in collaborazione con l'Unione Industriale locale e con l'Agenzia formativa di riferimento). Entro il breve termine la struttura del Corso sarà definita tenendo anche conto dei contributi pervenuti (ad esempio quanto predisposto dal Consigliere Sauro Pastrone per gli argomenti da trattare ed i giorni di formazione).

Il Vicepresidente Orlando Pandolfi spiega che per la prima edizione del Corso saranno individuati docenti appartenenti al territorio di Carrara, ad esempio di provenienza USL e da Enti pubblici in modo da ottimizzare i rimborsi spese.

Savoca esprime l'auspicio che i ricavi siano superiori ai costi gestionali dell'iniziativa, ricorda che l'ANIM sarà componente della commissione d'esame con RINA S.p.A. al fine del rilascio della certificazione per la figura professionale di Capo Cava

Tenuto conto degli aspetti organizzativi (per la sessione formativa si prevede un numero massimo di 25 partecipanti), Savoca e Pandolfi, rilevano che l'inizio del Corso, che si terrà in Carrara, è previsto dopo il 06 gennaio 2020.

Sempre sul tema dei corsi di Capo Cava il Presidente rende noto che esistono delle manifestazioni di interesse in tal senso da parte dell'Associazione Mineraria Sarda e del COCIV (Consorzio Collegamenti Integrati Veloci Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi). Con l'Associazione Mineraria Sarda si prevede, entro la fine di dicembre 2019, di firmare l'accordo per l'organizzazione del corso di Capo Cava sullo stile di quanto attuato a Carrara e con ricorso a docenti prevalentemente del territorio sardo.

Punto 4 - Informazione CAM strade

Il Presidente Savoca relaziona sui Criteri Ambientali Minimi (CAM) che sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto di beni e servizi pubblici, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato. I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare. La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione. In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.lgs 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti. Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell'obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, "circolari" e nel diffondere l'occupazione "verde". Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica

amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa. Ad ora sono stati adottati CAM per 17 categorie di forniture ed affidamenti. Ulteriori informazioni al link <https://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi>

Recentemente è stato richiesto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di far partecipare ANIM al processo di valutazione in corso per CAM strade (ambiti di riferimento ad esempio: messa a dimora dei riciclati per i rilevati stradali, scavo di gallerie, requisiti delle terre e rocce da scavo, etc.) e CAM edilizia. Le osservazioni dei Consiglieri Bellopede e Maccabruni, in merito a CAM strade, sono state recepite nella XI^a versione del documento CAM strade. Allo stato attuale esiste la XII^a versione di CAM strade che il Presidente ANIM, anche su consiglio del Vicepresidente Alberto Maccabruni, provvederà ad inoltrare solo ai presenti della seduta odierna del Consiglio Nazionale in modo da recepire eventuali osservazioni che dovranno poi essere inoltrate al Ministero entro il 22 novembre 2019.

Il Tesoriere Giovanni Aniceti comunica l'arrivo di osservazioni in materia di CAM da parte di un nuovo socio in

Il Presidente precisa che le osservazioni che saranno fatte pervenire al Ministero saranno di ampio respiro e non mirate come ad esempio potrà essere prerogativa di Associazioni del comparto stradale e affini.

Punto 5 - Organizzazione convegni SAMOTER, GEOFLUID ed EXPLO2020

Savoca ricorda che per l'organizzazione della partecipazione di ANIM al "SAMOTER 31^a salone internazionale macchine per costruzioni", previsto a Verona dal 21 al 25 marzo 2020 (date da confermare), il referente è il Segretario Generale Nando Ferranti con la collaborazione del Vicepresidente Guido Gola e del Consigliere Sauro Pastrone quest'ultimo in virtù delle conoscenze maturate nel settore estrattivo come Direttore responsabile in forza alla Saint-Gobain PPC Italia S.p.A.

Il titolo del workshop, allo stato attuale solo indicativo, che si svolgerà a Verona nell'ambito di una giornata, dovrà contemplare "il futuro", "la digitalizzazione", "la sostenibilità" delle attività estrattive e sarà articolato, nella parte prevista al mattino, sull'"Industria estrattiva 4.0 - Innovazioni nell'ambito delle macchine" e, nella parte pomeridiana, sul "Ruolo dell'ingegnere minerario/tecnico del settore estrattivo in merito all'innovazione 4.0".

Il Vicepresidente e Tesoriere economo Giovanni Aniceti sottolinea che non sono previsti contributi finanziari da parte dell'Ente organizzatore del SAMOTER 2020 nei confronti di ANIM.

Per quanto riguarda "GEOFLUID 23^a International Exhibition & Conference of Technology and Equipment for Prospecting, Extracting and Conveying Underground Fluids", che si terrà dal 30 settembre al 03 ottobre 2020 a Piacenza, il Presidente ANIM propone al Consiglio Nazionale di organizzare 2 incontri, attualmente in uno stadio embrionale, ciascuno di mezza giornata, dedicati allo "Stoccaggio del gas nel sottosuolo" in modo da comprendere sia lo stoccaggio di gas naturale sia della CO₂ e allo "Stoccaggio del calore nel sottosuolo".

Ancora il Vicepresidente Giovanni Aniceti spiega che il convegno EXPLO 2020, appuntamento importante e ormai divenuto "storico" nel settore esplosivistico, dovrebbe tenersi nel mese di novembre 2020 con sede, ancora da

valutare, a Vietri sul Mare (SA) e potrebbe prendere in considerazione argomenti tradizionali anche dedicati all'argomento delle demolizioni delle strutture.

Aniceti relaziona poi sul corso tenuto in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Roma sul tema delle demolizioni con esplosivo, recentemente conclusosi, che ha visto la partecipazione di circa 50 corsisti e che ha consentito un apporto finanziario verso ANIM di 3.188,00 € e sul nuovo corso di formazione per fochini (Corso di aggiornamento professionale sulla sicurezza nell'impiego di esplosivo e di preparazione all'esame di fochino) di cui sarà data ampia informazione sul nuovo sito dell'ANIM previsto a Roma il 27, 28 e 29 gennaio 2020.

Il Presidente Savoca aggiunge a riguardo dell'Ordine degli Ingegneri di Torino che ha in corso di approfondimento l'organizzazione di un corso per la demolizione di strutture con esplosivi.

Savoca, in relazione alla recente manifestazione Ecomondo svoltasi a Rimini, a seguito di contatti con rappresentanti nazionali dell'ISTAT, ha fatto presente che sono state di recente pubblicate le statistiche "estrattive" 2017 e che l'ANIM potrebbe occuparsi di predisporre delle "Statistiche ragionate" (alle statistiche di ISTAT si tratterebbe di aggiungere delle osservazioni mirate in modo da interpretare le variazioni numeriche, gli scostamenti, etc. secondo un'ottica ed un'esperienza mineraria). Un obiettivo potrebbe essere quello di pubblicare un volume interpretativo delle statistiche con riferimento agli idrocarburi, alle pietre ornamentali, ai minerali industriali, etc.

Altro tema importante, emerso dalla recente partecipazione di ANIM al convegno organizzato dall'Associazione Mineraria Sarda, è quello che definisce i criteri per la formazione dei certificatori dei giacimenti minerari secondo diverse metodologie consolidate nel panorama internazionale (PERC, SME, etc.). Si tratta di un ambito lavorativo professionalmente qualificante. Il Presidente comunica che ha in corso degli approfondimenti al fine di valutare la possibilità di proporre ANIM come componente della struttura operativa di PERC, cfr. <http://www.percstandard.eu/> "Currently PERC members include four representatives from each of six parent organisations (the Institute of Materials, Minerals, and Mining, The Geological Society, the European Federation of Geologists, the Institute of Geologists of Ireland), the Fennoscandian Association for Minerals and Metals Professionals (FAMMP), and the Iberian Mining Engineers Board (IMEB), together with individual co-opted representatives representing different interests and sectors of the minerals industry".

Punto 6 - Organizzazione convegno rifiuti minerari a Roma

Il Presidente ANIM spiega che il convegno, previsto in Roma, è stato spostato dal fine anno 2019 ad inizio 2020 e sarà organizzato in collaborazione con l'Università ed in particolare con il Consigliere Prof. Giuseppe Sappa. In tal senso sarà opportuno riprendere lo schema di un analogo Convegno organizzato circa 10 anni or sono e che ebbe particolare successo. Si prevede allo stato attuale una sezione dedicata al D.Lgs. 117/2008 ed una sezione dedicata ad argomentazioni di interfaccia "civile". È previsto anche l'inserimento di relazioni attinenti il settore minerario sardo con particolare riferimento alle discariche delle numerose miniere dismesse. Il Vicepresidente e Tesoriere economo Giovanni Aniceti seguirà lo sviluppo operativo dell'iniziativa.

Punto 7 - Verifica opportunità gruppi di interesse per la redazione di documenti ANIM (Esplosivi, Patrimonio minerario dismesso, Legislazione mineraria, Sicurezza mineraria, Rifiuti Minerari ed Economia circolare)

Il Presidente Savoca spiega che la redazione dei documenti ANIM sopra richiamati non richiede la costituzione di gruppi di lavoro specifici. Obiettivo dei documenti ANIM è quello di comunicare/declinare la posizione dell'Associazione su di un determinato argomento nei confronti di soggetti "esterni".

Savoca rende noto che ha predisposto un documento, nell'ambito della stesura del Piano Regionale Attività Estrattive della Regione Piemonte, che affronta l'economia circolare in chiave di pianificazione.

Altri temi per la redazione di documenti ANIM:

- Esplosivi – carenze e problemi nell'uso di esplosivi, evoluzione dal Decreto Pisano in poi, etc (se ne interessa Dizioli).;
- Patrimonio minerario dismesso (Savoca);
- Legislazione e sicurezza mineraria (gruppo di interesse: Savoca, Mavaro, Pandolfi, Pastrone, Ponzi);
- Rifiuti minerari;
- Economia circolare (sarà affrontato nel 2020);
- Strategia delle materie prime (sarò affrontato nel 2020).

Durante la seduta del Consiglio Nazionale, a margine dell'odg, i Consiglieri Aniceti e Maddaloni hanno illustrato le principali caratteristiche del nuovo web site di ANIM consultabile al link: www.anim-ingegneriamineraria.it

Nell'occasione il Consigliere Luca Maddaloni ha provveduto a recepire alcune osservazioni tecniche richieste dai Consiglieri volte ad una migliore comprensione del sito web. I presenti al Consiglio Nazionale hanno espresso all'unanimità parere più che positivo sulla struttura del sito, destinato a diventare un canale di comunicazione privilegiato.

I lavori di cui all'odg sono poi ripresi con il seguente:

Punto 8 - Collaborazione con Università e Politecnico di Torino per organizzazione workshop internazionale dello IUGS, Heritage Stones Subcommittee: Il International Workshop on Heritage Stones/Training Course on Natural Stones and Cultural Heritage promotion and preservation

Il Consigliere Rossana Bellopede relaziona sullo stato di avanzamento del workshop internazionale in previsione di organizzazione a Torino dal 21 al 23 settembre 2020. Il Presidente ANIM risulta componente del Scientific Committee mentre il Consigliere Mario Ponzi è componente dell'Organizing committee.

Punto 9 - Collaborazione con CNG (Organizzazione Master)

Il Presidente Savoca riferisce brevemente della proposta di organizzare un master in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Geologi sugli argomenti minerari mentre, in sinergia con il Laboratorio Materie Prime, l'ANIM potrebbe occuparsi della formazione per la sicurezza superiore sempre nel settore minerario.

Punto 10 - Varie ed eventuali

Il Consigliere Domenico Mavaro sottolinea l'opportunità di avviare già nel prossimo mese di dicembre la procedura per la richiesta agli iscritti delle quote sociali per l'anno 2020 in modo da disporre quanto prima di liquidità finanziaria.

Il Presidente Savoca conclude i lavori alle ore 16.40 spiegando che i seguenti punti previsti nell'odg odierno:

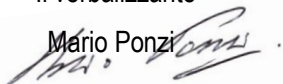
- Progetto per la riproposizione delle linee guida relativamente all'applicazione delle Norme Tecniche sulle Costruzioni all'ambito minerario;
- Valutazioni per introduzione in ambito nazionale della "Social Licence to Operate";
causa il protrarsi dei lavori del Consiglio odierno, saranno inseriti nell'odg del prossimo Consiglio Nazionale.

A conclusione del Consiglio Nazionale è stata effettuata la visita ai laboratori didattici e professionali per le ricerche minerarie applicate, di cui è responsabile il socio Revisore dei Conti Prof.ssa Paola Marini, sito presso il DIATI Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture.

Torino, 15 novembre 2019

Il verbalizzante

Mario Ponzi



Il Presidente

Ing. Domenico Savoca

